

Firmati all'originale

IL PRESIDENTE
F.to Vito Catalanotto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott.ssa Teresa Tamburello

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Francesco Battaglia

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale;

Su conforme attestazione del messo comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio,

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/91, n. 44 - sarà / è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal _____ e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, il _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco Battaglia)

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/91;

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco Battaglia)

Il sottoscritto Segretario Comunale
ATTESTA

che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ 10° giorno successivo alla pubblicazione (art. 12 della L.R. n. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60

Del 20/10/17

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie

L'anno duemiladiciassette questo giorno venti del mese di ottobre alle ore 16,30 nella Sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato in data 13 ottobre 2017 prot. n. 6149 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione, e su determinazione del Presidente del Consiglio.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 6 e assenti sebbene invitati n. 6 come segue:

N.d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente	N.d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	Catalanotto Vito	X		7	Bellini Giuseppina	X	
2	Lala Eliano		X	8	Tamburello Antonino	X	
3	Lala Carolina		X	9	Cuccia Giuseppa		X
4	Tamburello Teresa	X		10	Spera Leonardo		X
5	Martorana Salvatore	X		11	Cannizzaro Giusy		X
6	Raviotta Salvatore	X		12	Lala Giovanni		X

Con l'assistenza del Segretario Dott. Francesco Battaglia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepita dalla L.R. 48/91 hanno espresso parere favorevole



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ATTI ISTRUTTORI DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA PROVVISORIA N. 4 DEL PROGRESSIVO N.

DELIBERA DEFINITIVA N. DEL ORE

PRESENTI

	PRES.	ASS.
CATALANOTTO VITO		
LALA ELIANA GIOVANNA		
LALA CAROLINA		
TAMBURELLO TERESA		
MARTORANA SALVATORE		
RAVIOTTA SALVATORE		
BELLINI GIUSEPPINA		
TAMBURELLO ANTONINO		
GUCCIA GIUSEPPA		
SPERA LEONARDO		
CANNIZZARO GIUSY		
LALA GIOVANNI		

PROPOSTA

OGGETTO: **Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.**



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.

Il responsabile dell'area affari generali sottopone all'approvazione del Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione.

Visto l'art. 24 d.lgs. n. 175/2016, modificato sul punto dal d.lgs. n. 100/2017, che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni straordinarie possedute;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, varato ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge n. 190/2014;

Richiamate:

- la determinazione sindacale n. 10 del 19.5.2016 con cui è stato approvato il "Piano operativo e relazione tecnica aventi ad oggetto la razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Contessa Entellina" nella versione aggiornata alla luce della deliberazione n. 61/2016 Corte conti Sicilia;
- la deliberazione consiliare n. 26 del 27.5.2016 con cui è stato preso atto del suddetto Piano, è stata dismessa la partecipazione alla a.c.r.l. GAL Sicani ed è stato autorizzato il sindaco ad aderire ad un nuovo partenariato di sviluppo rurale per la costituzione del GAL Valle del Belice;
- la determinazione sindacale n. 12 del 26.8.2016 con cui è stata approvata la Relazione sui risultati del suddetto Piano;

Preso atto delle "linee di indirizzo per la revisione straordinaria" approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con la deliberazione 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017; Considerato che tali schede costituiscono un "modello standard dell'atto di ricognizione" che, secondo la Corte, deve "essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti";

Esaminato il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie dell'ente e le schede compilate seguendo il modello della Corte dei conti, predisposti dal responsabile dell'area affari generali ed allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, a norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, d.lgs. n. 175/2016, il provvedimento di ricognizione dovrà essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti, nonché alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società" del MEF;

Tenuto conto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del deliberato;
2. di approvare il (a) Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Contessa Entellina e (b) le schede compilate sulla base delle linee guida emanate dalla Corte dei conti, allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei conti, sezione di controllo per la Regione siciliana, nonché alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società" del MEF;
4. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 12, comma 2, L.R. 44/1991, stante l'urgenza derivante dalla scadenze imposte dalla normativa per eseguire gli adempimenti anche conseguenziali.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

(dott. Ignazio Genovese)



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

P A R E R I

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della legge 142/1990 e all'art.1, comma 1, lett. i), della L.R. 48/91, si attesta che nella formazione del presente schema di provvedimento è stata seguita la procedura prescritta, nel rispetto della normativa di legge e regolamentare vigente in materia. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello schema medesimo.

10.10.2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

(dott. Ignazio Genovese)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53, comma 1, legge 142/1990, recepito in Sicilia con l'art. 1, comma 1, lett. i), L.R. 48/1991 e s.m.i., si esprime parere favorevole.

10.10.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(rag. Raimondo Spera)

MEMORANDUM

TO : [Illegible]

FROM : [Illegible]

SUBJECT: [Illegible]

[Illegible text]

[Illegible text]

20

[Illegible]

NO

**Piano di revisione straordinaria delle
partecipazioni societarie del Comune di
Contessa Entellina**

(articolo 24 del decreto legislativo 175/2016)

I – Introduzione generale

1. Il quadro normativo

La *revisione straordinaria delle partecipazioni societarie* è imposta dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TU), come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100.

Per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, che tali amministrazioni hanno approvato ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014.

Secondo l'articolo 24 del TU, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica deve effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle che dovranno essere cedute.

In alternativa alla vendita, le amministrazioni potrebbero varare un "piano di riassetto" delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20 comma 1 TU).

A norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, il provvedimento di ricognizione, una volta approvato, dovrà essere trasmesso:

alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

entro il mese di ottobre, alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, attraverso il "portale" online disponibile sul sito www.dt.mef.gov.it.

Assunto il provvedimento di revisione straordinaria, l'alienazione delle partecipazioni dovrà avvenire "entro un anno dalla conclusione della ricognizione" (articolo 24 comma 4).

Qualora l'amministrazione ometta di procedere alla revisione straordinaria, oppure non rispetti il termine di un anno per la vendita delle quote, non potrà "esercitare i diritti sociali nei confronti della società" e, fatto salvo il potere di alienare la partecipazione, questa sarà liquidata in denaro in base a criteri e modalità dettati dal Codice civile (articoli 2437-ter, comma 2, e 2437-quater).

Secondo il legislatore del TU (articolo 24 comma 1), le amministrazioni devono dismettere le partecipazioni, dirette e indirette:

non riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU;

oppure che non soddisfano i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

o che ricadono in una delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del TU.

Al sensi dell'articolo 4 del TU, in primo luogo, le amministrazioni non possono detenere quote del capitale di società per la "produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali". Principio generale, già dettato dal comma 27, articolo 3, della legge 244/2007.

Le "categorie" previste dall'articolo 4 del TU, che consentono alle amministrazioni pubbliche di costituire società, acquisire o mantenere partecipazioni, sono:

produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;

realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore privato;

autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;

servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 50/2016.

Inoltre, sempre l'articolo 4, prevede:

che per valorizzare i loro immobili, le amministrazioni possano "acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (articolo 4 comma 3);

che sia salva la possibilità di costituire società in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (articolo 4 comma 6);

che siano ammesse le partecipazioni nelle società per la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (articolo 4 comma 7);

che sia salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca e che sia salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (articolo 4 comma 8);

infine, che sia fatta salva la possibilità di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale a rete, anche oltre l'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (articolo 4 comma 9-bis).

In ogni caso, il comma 9 dell'articolo 4, consente alla Presidenza del Consiglio dei ministri, su proposta dell'organo di vertice dell'amministrazione interessata, di deliberare "l'esclusione totale o parziale" dei limiti dell'articolo 4 per singole società a partecipazione pubblica.

Oltre alle "categorie" dell'articolo 4, le amministrazioni devono verificare i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2.

Secondo il comma 1 dell'articolo 5 del TU, l'atto deliberativo di costituzione di una società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, "deve essere analiticamente motivato". Attraverso tale motivazioni l'amministrazione deve:

dimostrare la necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali elencate all'articolo 4 del TU;

evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;

dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del TU: "L'atto deliberativo [...] dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme del trattato europeo e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese".

All'atto della ricognizione straordinaria delle partecipazioni, le amministrazioni devono dismettere quelle che ricadono in una delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del TU come novellato dal decreto 100/2017. L'articolo 20 impone la dimissione:

delle società prive di dipendenti o con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;

delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;

nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento;

nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite.

L'articolo 20 prevede anche il requisito del *fatturato medio del triennio precedente*. La norma deve essere letta congiuntamente al comma 12-*quinqies* dell'articolo 28. Quindi:

il limite del fatturato medio, di almeno un milione, si applicherà nel 2020 sul triennio 2017-2019;

per i provvedimenti di ricognizione del 2017 (triennio 2014-2016), 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio richiesto è di 500.000 euro.

L'articolo 20, infine, prevede un ultimo requisito, e vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti".

Anche per tale ipotesi, l'articolo 28 (comma 12-*quater*) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021).

2. Il piano operativo di razionalizzazione del 2015

Questo documento di revisione straordinaria rappresenta un aggiornamento del "Piano operativo di razionalizzazione" del 2015 (articolo 24 comma 2 del TU). I commi 611 e 612 dell'articolo 1 della legge 190/2014 prevedevano l'applicazione di criteri sovrapponibili a quelli elencati oggi dal TU (che ne ha ampliato il numero). Il comma 611, della legge 190/2014, prevedeva:

l'eliminazione delle partecipazioni non indispensabili per le finalità istituzionali;

la soppressione delle società di soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse maggiore dei dipendenti;

l'eliminazione delle società che svolgevano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre partecipate o da enti strumentali;

l'aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

il contenimento dei costi di funzionamento, anche con la riorganizzazione degli organi amministrativi, di controllo e delle strutture, ovvero riducendone le remunerazioni.

Il Piano operativo di razionalizzazione 2015 è stato:

- 1) approvato con determinazione sindacale n. 13 del 26.11.2015;

- 2) aggiornato, alla luce della deliberazione della Corte dei conti, sezione di controllo per la Sicilia, n. 81/2016, con determinazione sindacale n. 10 del 19.5.2016;
- 3) trasmesso al Consiglio comunale che ne ha preso atto con deliberazione n. 26 del 27.5.2016;
- 4) trasmesso alla Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Siciliana.

La relazione sui risultati del Piano è stata approvata con determinazione sindacale n. 12 del 26.8.2016.

II – Le partecipazioni del comune

Il comune attualmente partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti Palermo Provincia Ovest;
2. GAL Valle del Belice s.c.r.l.

III – Revisione straordinaria

1. Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti Palermo Provincia Ovest

Forma giuridica: Società Consortile per Azioni (S.C.p.A.)

Data di costituzione: 4.10.2013

Enti soci: società a capitale interamente pubblico partecipata, oltre che dal Comune di Contessa Entellina, dai seguenti comuni: Bisacchino, Bolognetta, Campofiorito, Camporeale, Castronovo di Sicilia, Corleone, Chiusa Selafani, Giuliana, Godrano, Misilmeri, Monreale, Palazzo Adriano, Piana degli Albanesi, Prizzi, Roccamena, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Vicari, Lercara Friddi, Marineo, Roccapalumba, Santa Cristina Gela ed inoltre dalla Provincia Regionale di Palermo. Alla SRR non possono partecipare altri soggetti pubblici e privati.

Capitale sociale: la SRR Palermo Provincia Ovest ha un capitale iniziale di € 120.000,00 (centoventimila) diviso in numero 12.000.000 (dodici milioni) di azioni sottoscritte dai soci, in ossequio al disposto dell'art. 6, comma 3, della L.R. n. 9/2010.

Partecipazione comunale: il Comune di Contessa Entellina detiene una partecipazione di €. 1.432,95.

Risultati ultimi cinque esercizi (dati tratti dalla scheda comunicata dal commissario straordinario Natale Tubiolo ed acquisita al prot. n. 5327 del 13.9.2017):

- Anno 2013: bilancio approvato; risultato esercizio: ZERO; fatturato (contributi in conto esercizio): €. 21.449,00;
- Anno 2014: bilancio approvato; risultato esercizio: ZERO; fatturato (contributi in conto esercizio): €. 144.049,00;
- Anno 2015: bilancio approvato; risultato esercizio: ZERO; fatturato (contributi in conto esercizio): €. 21.227,00;
- Anno 2016: bilancio approvato; risultato esercizio: ZERO; fatturato (contributi in conto esercizio): €. 20.976,00.

Oggetto sociale: consiste, come previsto dall'art. 8 L.R. n. 9/2010, nell'esercizio delle funzioni previste dagli art. 200, 202, 203 del decreto legislativo n. 152/2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'art. 15 L.R. n. 9/2010.

Amministratori e dipendenti (dati tratti dalla scheda comunicata dal commissario straordinario Natale Tubiolo ed acquisita al prot. n. 5327 del 13.9.2017):

- Numero dipendenti al 31.12.2016: ZERO;
- Numero dipendenti alla data del 12.9.2017: n. 2 part time;
- Numero componenti CDA alla data del 31.12.2016: n. 3 (incarichi a titolo gratuito);
- Numero componenti CDA alla data del 12.9.2017: n. 1 commissario straordinario nominato dalla Regione;
- Numero componenti organo di controllo: n. 3 (compensi totali annuali: €. 8.840,00).

In merito alla presente partecipazione, si richiama quanto affermato dalla Corte dei conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana, con la deliberazione n. 61 del 29.2.2016: "tale ambito valutativo [sull'indispensabilità della partecipazione] risulta escluso per quelle forme di partecipazione nella gestione dei servizi pubblici essenziali, quali gli ambiti territoriali ottimali, per i quali la stessa risulta prevista come obbligatoria da specifiche norme di legge.

Trattandosi di società per la regolamentazione del servizio rifiuti, con funzione di governo dell'ambito territoriale di riferimento, è obbligatorio il mantenimento della quota sociale posseduta.

2. GAL Valle del Belice s.c.r.l.

Tipologia Ente: Gruppo d'Azione Locale

Denominazione Ente: G.A.L. VALLE DEL BELICE - Agenzia di Sviluppo - Società

Consortile a Responsabilità limitata

Codice fiscale dell'Ente: 02631560816

Anno di costituzione	% Quota di partecipazione
2016	<u>Comuni di</u> <u>Caltabellotta</u> <u>Menfi</u> <u>Salemi</u> <u>Partanna</u> <u>Poggioreale</u> <u>Salaparuta</u> <u>Gibellina</u> <u>Santa</u> <u>Margherita</u> <u>Sambuca</u> <u>Santa Ninfa</u> 5,1%
	<u>Comune di</u> <u>Controsa</u> <u>Estellina</u> 2,55%

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

Condizioni art. 20, co. 2

Numero medio dipendenti 0

Numero amministratori 1

di cui nominati dall'Ente 0

Numero componenti organo di controllo 5

di cui nominati dall'Ente 0

RISULTATO D'ESERCIZIO fino al 2015 0

Costo del personale 0

Compensi amministratori 0

Compensi componenti organo di controllo 0

FATTURATO fino al 2015 0

Partecipazione fatta salva prevista dall'art. 4, comma 6, dl.gs n. 175/2016 e strettamente necessaria quale agenzia di sviluppo per usufruire dei finanziamenti del PSR 2014-2020.

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Riconoscimento delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Riconoscimento delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Denominazione Ente:

Codice fiscale dell'Ente:

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

Cognome:

Recapiti:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Riconoscimento delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	06253820820	Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti Palermo Provincia Ovest s.c.p.a.	2013	0,012	Regolamentazione servizio gestione rifiuti - Raccolta di rifiuti solidi urbani codice ATECO 381100	NO	NO	NO	NO
Dir_2	02631560816	GAL Vafe del Belice s.c.r.l.	2016	2,55	Gruppo di azione locale - Agenzia di sviluppo	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Completare con schede per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (vale per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
 - È destinatario del provvedimento di cui al d.lgs. n. 189/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzato alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-ter)
- Indicare una o più attività svolte o in via di essere svolte dalle società indicate al punto precedente, indicando se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 118/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento del servizio, in capo e nuovo, tramite procedura ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta o realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di consulenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipata (art. 4, co. 3)

Indicare la motivazione della riconducibilità o meno al scopo di cui al co. 1 o ad uno delle attività di cui al comma 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui al comma 4, 7, 8:

(a) Inviare una del progressivi già indicati nelle schede di compilazione (03.01) (03.02).

(b) Inviare la ragione sociale come indicata nelle schede di compilazione (03.01) (03.02).

(c) Indicare il tipo di partecipazione (collegata) o in cui la società sta partecipando (diretta o indiretta) (tramite altre società/gruppi), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d) Inviare l'attività come indicata nelle schede di compilazione (03.01) (03.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0.040,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	
2011	

Importi in euro

FATTURATO	
2015	21.327,00
2014	144.040,00
2013	21.449,00
FATTURATO MEDIO	62.241,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti e con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altre società/organismi), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce 09 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Completare uno schema per ciascuna società

Progressiva società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipe partecipazioni: (c)

Attività svolte: (d)

Indicare se la società:

- Riscatta nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (vale per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata ai sensi delle norme indicate al punto precedente, indicare se la società:
 - È costituita in situazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoga a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce azienda agricola con funzioni didattiche (art. 4, co. 6)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 118/2011) fuori dell'ambito territoriale di riferimento, con affidamento del servizio, in corso o nuovo, tramite procedura ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente e agli enti pubblici partecipanti e alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di consulenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipata (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della non adossabilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad uno degli attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a) Invece una del progressiva già indicata nelle schede di partecipazione (02.01; 02.02).

(b) Invece la ragione sociale come indicata nelle schede di partecipazione (02.01; 02.02).

(c) Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altre società/organismi), ovvero in parte direttamente o in parte indirettamente.

(d) Invece l'attività come indicata nelle schede di partecipazione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Completare una scheda per ciascuna società

Proprietario società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Inserire i seguenti dati del bilancio al 31 dicembre 2015.

Norme sugli dipendenti (e)	
Norme sugli amministratori	0,00
Norme sugli amministratori	1
Norme sugli amministratori	0
Norme sugli amministratori	5
Norme sugli amministratori	0

	Importo in euro
Costo del personale (f)	0,00
Costi amministrativi	0,00
Costi di gestione (g)	0,00

Importo in euro	
PERDITE PRECEDENTI ESERCIZIO (h)	0,00
PERDITE PRECEDENTI ESERCIZIO (h)	0,00
PERDITE PRECEDENTI ESERCIZIO (h)	0,00
PERDITE PRECEDENTI ESERCIZIO (h)	0,00
PERDITE PRECEDENTI ESERCIZIO (h)	0,00
PERDITE PRECEDENTI ESERCIZIO (h)	0,00

	Importo in euro
FATTURATO (i)	0,00
FATTURATO (i)	0,00
FATTURATO (i)	0,00
FATTURATO (i)	0,00
FATTURATO (i)	0,00
FATTURATO (i)	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Inserire quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 20, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Inserire le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Alcune da interpretare:

- (a) Inserire uno dei programmi già indicati nella scheda di segnalazione (02.01; 02.02).
- (b) Inserire la ragione sociale e la modalità della scheda di segnalazione (02.01; 02.02).
- (c) Inserire il tipo di partecipazione (partecipazione diretta o indiretta) e la società che partecipa direttamente. In alternativa (inoltre a una società partecipata) indicare la parte direttamente e la parte indirettamente.
- (d) Inserire l'attività svolta come indicata nella scheda di segnalazione (02.01; 02.02).
- (e) Inserire il numero medio di dipendenti come da nota interpretativa al bilancio.
- (f) Inserire le voci di spesa del Conto Economico.
- (g) Inserire il numero di esercizi al netto delle imprese.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti Palermo Provincia Ovest S.C.P.A.	Diretta	Regolamentazione servizio gestione rifiuti - Raccolta di rifiuti solidi urbani codice ATECO 381100	0,012	Partecipazione obbligatoria trattandosi di società per la regolamentazione del servizio rifiuti, con funzione di governo dell'ambito territoriale di riferimento
Dir_2	GAL Valle del Belice S.c.r.l.	Diretta	Gruppo di azione locale - Agenzia di sviluppo	2,55	Partecipazione fatta salva dall'art. 4, comma 6, d.lgs. n. 175/2016 e strettamente necessaria quale agenzia di sviluppo per usufruire dei finanziamenti del PSR 2014-2020.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA
PROVINCIA DI PALERMO

IL REVISORE DEI CONTI

Oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie" - Proposta per il Consiglio Comunale - Rilascio Parere.

La sottoscritta dott.ssa Loredana Schifani, nella qualità di Revisore dei Conti di questo Comune:

CONSIDERATA

La proposta di deliberazione avente per oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie";

PRESO ATTO

- Che l'Ente, propone il mantenimento delle seguenti partecipazioni:
 1. Società per la Regolamentazione del servizio gestione rifiuti Palermo Provincia Ovest;
 2. GAL Valle del Belice
- Che il mantenimento della partecipazione nella prima società è obbligatorio per disposizione di legge, in quanto afferente a gestione dei servizi pubblici essenziali;
- Che il mantenimento della partecipazione nel GAL Valle del Belice si rende altresì indispensabile quale agenzia di sviluppo per usufruire dei finanziamenti del PSR 2014-2020.

VISTO

- Il disposto del D. lgs. 19.08.2016 n. 175;
- l'art. 4 e seguenti del T.U.S.P.;
- Vista la determinazione sindacale n. 10 del 19.05.2016 con cui è stato approvato il Piano operativo e relazione tecnica aventi ad oggetto la razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Contessa Entellina";
- Visto l'esito della ricognizione effettuata delle partecipazioni possedute dall'Ente, come risultante dal Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni dell'Ente e le schede compilate secondo il modello della Corte dei Conti, predisposti dal responsabile dell'area affari generali dott. Ignazio Gennusa;



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA
PROVINCIA DI PALERMO

- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 il quale prevede tra l'altro che l'organo di Revisione esprima il proprio parere in materia di "modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni";
- il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria;
- Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Effettuate le opportune verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** in ordine alla proposta di deliberazione di cui sopra.

In fede

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Loredana Schifani

Contessa Entellina, lì 11 ottobre 2017.

Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.

Il presidente introduce la proposta e dà atto che la stessa è munita del parere favorevole del revisore dei conti.

Il segretario comunale dice che si tratta di un adempimento imposto dal d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e dice che la revisione ha preso in considerazione le due partecipazioni dell'ente, che sono la SRR e il GAL Valle del Belice, concludendo per il loro mantenimento, nel primo caso perché trattasi di partecipazione obbligatoria e nel secondo caso perché trattasi di partecipazione consentita utile per accedere ai finanziamenti del PSR.

Nessuno chiede di intervenire.

Il presidente pone in votazione la proposta.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- **presenti sei consiglieri (Catalanotto, Raviotta, Martorana, Tamburello T., Tamburello A. e Bellini);**
- **favorevoli sei consiglieri (Catalanotto, Raviotta, Martorana, Tamburello T., Tamburello A. e Bellini);**
- **contrari nessuno;**
- **astenuti nessuno.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano ed accertati dal presidente con l'ausilio degli scrutatori,

DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.

Il presidente pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- **presenti sei consiglieri (Catalanotto, Raviotta, Martorana, Tamburello T., Tamburello A. e Bellini);**
- **favorevoli sei consiglieri (Catalanotto, Raviotta, Martorana, Tamburello T., Tamburello A. e Bellini);**
- **contrari nessuno;**
- **astenuti nessuno.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano ed accertati dal presidente con l'ausilio degli scrutatori,

DELIBERA

di approvare la proposta e per l'effetto la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.